



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna (di seguito denominato **USR Sardegna**), con sede in Cagliari, via Giudice Guglielmo n. 46, Codice Fiscale 80012550929, rappresentato dal Direttore Generale

Dott. Francesco Feliziani

e

FEDERMANAGER Sardegna (di seguito denominata **Federmanager**.) con sede operativa e legale in Cagliari, Via Abruzzi n. 18, Codice Fiscale 92001200929, rappresentata dal Presidente Federmanager Sardegna

Ing. Carlo Poledrini

*Rafforzare le competenze dei giovani per il loro orientamento
accademico-professionale e la futura occupabilità*

Visto il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, di “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la Legge delega 28 marzo 2003, n. 53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

Visto il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che definisce le norme generali relative all'alternanza scuola lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53;

Visto il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n.22, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 recante *Linee guida per la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e costituzione degli istituti tecnici superiori*;

Visto il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 recante norme concernente il riordino degli istituti tecnici;

Visto il D.P.R. 15 marzo 2010, n.89 recante norme concernente il riordino dei Licei;

Visto l'art.52 del decreto-legge n.5/2012, convertito nella legge 35/2012 che ha delineato la strategia per integrare le politiche di istruzione/formazione/lavoro con quelle di sviluppo dei sistemi produttivi territoriali attraverso la costituzione di poli tecnico-professionali;

Visto il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, recante *Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68 legge 28 giugno 2012, n. 92*;

Visto il Programma Operativo Nazionale *Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione*, adottato dalla Commissione Europea il 17 dicembre 2014 – CCI 2014IT05SFOP002;

Viste Linee Guida nazionali per l'orientamento permanente del 19/02/2014;

Vista la Legge 13 luglio 2015 n. 107 *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti* con particolare riferimento ai commi da 33 a 43;

Visto il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante *Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'articolo 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183*;

Vista la Guida operativa per la scuola diffusa in data 8 ottobre 2015 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, relativa all'attività di alternanza scuola lavoro, con la quale vengono forniti orientamenti ed indicazioni per la progettazione, organizzazione, valutazione e certificazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, alla luce delle innovazioni normative introdotte dal su citato art. 1, commi da 33 a 43, della legge 13 luglio 2015, n.107;

Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61, di *Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107*;

Visto il Decreto Interministeriale 3 novembre 2017, n. 195 *Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro*;

Visto il Documento Italia 2020 - *Piano di azione per l'occupabilità dei giovani, attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro* - sottoscritto dai Ministri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal

Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali il 23 settembre 2009;

Viste le Linee guida dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento adottate con DM n. 774 del 4 settembre 2019;

VISTO il D.L. n. 48 del 4 maggio 2023 (Misure per l'inclusione sociale e l'accesso al lavoro) che ha innovato la Legge n.145 del 30 dicembre 2018 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) e la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti);

TENUTO CONTO

- dell'Accordo di partenariato 2014-2020 tra l'UE e l'Italia, approvato il 29 ottobre 2014, per lo sviluppo del Paese nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, in linea con le strategie di Europa 2020 e, in particolare, dell'Obiettivo Tematico 10 di *Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente* per migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del sistema scolastico nazionale, anche allo scopo di favorire una più agevole transizione dalla scuola al lavoro attraverso l'ampliamento della formazione pratica e la diffusione dell'apprendimento basato sul lavoro, in particolare nel ciclo di istruzione secondaria superiore e terziaria;
- delle prescrizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, n. 679, *Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati*;

premesse che

l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna:

- vigila sul rispetto delle norme generali dell'istruzione, sui livelli essenziali delle prestazioni e sull'attuazione degli ordinamenti scolastici, supportando le istituzioni scolastiche autonome nell'elaborazione di nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;
- è impegnato, in qualità di *facilitatore*, ad accompagnare le istituzioni scolastiche autonome nella realizzazione dell'alternanza scuola lavoro nella scuola secondaria di secondo grado prevista dalla Legge 13 luglio 2015 n.107 richiamata in premessa che cita all'art. 1, comma 33 "i percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, ridenominati *percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018*;
- riconosce e valorizza l'interazione con imprese e Associazioni di categoria per la realizzazione di progetti educativi e d'istruzione professionalizzanti;
- promuove la collaborazione tra sistema scolastico e sistema produttivo finalizzata a colmare il divario e consentire al sistema scuola di rispondere alle particolari esigenze socio-economiche del territorio e di una realtà globale in continuo cambiamento;
- favorisce azioni di orientamento finalizzate alla scelta consapevole degli studenti rispetto ai propri percorsi di studio e/o di lavoro in relazione alle opportunità ed ai possibili sbocchi occupazionali;
- sostiene la qualificazione del servizio scolastico favorendo forme di partenariato con aziende ed imprese con l'apporto anche di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specialistiche;
- supporta gli istituti scolastici nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento;

- svolge il ruolo di facilitatore con gli Enti ospitanti al fine agevolare la trasposizione e rielaborazione delle idee progettuali potenzialmente idonee a diventare PCTO;

Federmanager Sardegna

- ha tra i suoi fini sociali quello di mettere a disposizione della società il patrimonio di competenze ed esperienze degli associati, per agevolare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, per svolgere il ruolo di tutor e coach, impegnandosi sul territorio, anche in attività di volontariato.
- rende disponibili le professionalità e le esperienze della propria struttura e dei propri associati per favorire lo sviluppo di percorsi di alternanza scuola e lavoro, migliorare la formazione tecnico/professionale, favorire lo sviluppo delle attitudini individuali e delle competenze personali dei giovani giunti al termine del percorso formativo scolastico.
- è interessata a favorire l'alternanza scuola lavoro intesa come progetto formativo per le scuole volto a consolidare una metodologia dell'apprendimento fondata sul saper fare;
- eroga in forma gratuita il Percorso *Giovani e Impresa* (G&I) – di cui è titolare della proprietà intellettuale la Fondazione Sodalitas e con cui Federmanager ha stipulato un contratto di licenza d'uso

**TUTTO CIÒ PREMESSO È CONSIDERATO
PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE INTESA,
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Articolo 1

(Oggetto e finalità)

FEDERMANAGER e USB, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, intendono - con il presente Protocollo - promuovere la collaborazione, il raccordo e il confronto tra il sistema educativo di istruzione e formazione e il mondo del lavoro, al fine di sviluppare negli studenti competenze trasversali utili ad incrementare la loro occupabilità, attraverso la possibilità di conoscere ambiti professionali, contesti lavorativi e della ricerca scientifica e sociale, utili a conseguire e integrare le competenze curriculari, così da motivarli e orientarli verso scelte consapevoli, nella prospettiva della prosecuzione degli studi o dell'ingresso nel mondo del lavoro.

Articolo 2

(Ambiti di collaborazione)

Nell'ambito delle finalità di cui all'art. 1, la collaborazione tra le Parti si realizzerà nei seguenti ambiti:

- promozione di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- qualificazione di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- realizzazione di esperienze orientanti di tipo formativo potenzialmente idonee a sviluppare competenze spendibili anche nel mondo del lavoro.

Articolo 3

(Impegni di FEDERMANAGER)

FEDERMANAGER si impegna a:

- supportare l'USB nelle attività di cui all'art.2;

- facilitare la progettazione dei percorsi di PCTO ed i rapporti tra scuole e soggetti ospitanti per la definizione di un linguaggio condiviso e per l'implementazione di percorsi di qualità;
- promuovere, anche in collaborazione con l'USR Sardegna, la raccolta e la diffusione di modelli e buone pratiche di PCTO.
- effettuare l'iscrizione al Registro nazionale dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ex Registro nazionale dell'alternanza scuola lavoro, istituito presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

Articolo 4

(Impegni dell'USR Sardegna)

L'USR Sardegna, tenuto conto del riconosciuto ruolo di Federmanager nella diffusione delle competenze manageriali e del pluriennale impegno profuso nel sistema scolastico si impegna a:

- promuovere e collaborare alla progettazione ed erogazione della formazione del sistema tutoriale scolastico e aziendale;
- organizzare eventi di sensibilizzazione e disseminazione sul tema dei PCTO e sulle pratiche realizzate dalle scuole;
- diffondere le iniziative del presente Protocollo fra tutte le istituzioni secondarie di secondo grado;
- coordinare, attraverso opportuni strumenti di Governance, il processo di definizione e programmazione delle iniziative indispensabili a favorire l'operatività del presente Protocollo;
- promuovere, in collaborazione con FEDERMANAGER, la raccolta e la diffusione di modelli e buone pratiche di PCTO.

Articolo 5

(Comitato paritetico)

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'Intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è istituito un Comitato paritetico composto da 2 rappresentanti dell'USR Sardegna, 2 rappresentanti di FEDERMANAGER.

Il Comitato paritetico curerà in particolare:

- la programmazione delle iniziative per la diffusione delle azioni messe in atto sulla base del presente Protocollo;
- l'organizzazione delle iniziative di informazione e di orientamento di cui all'Art. 2 del presente Protocollo d'intesa;
- l'individuazione delle modalità e dei tempi di monitoraggio degli interventi concretizzati con riferimento alle attività dei PCTO.

Il Comitato predisporrà annualmente una relazione da inviare al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna e al Presidente di Federmanager Sardegna evidenziando le iniziative assunte, i punti di forza e di criticità nell'attuazione del presente Protocollo d'intesa e le eventuali modifiche o integrazioni che si rendano necessarie.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

Art. 6

(Gestione e organizzazione)

L'USR cura la costituzione del Comitato di cui all'Art. 5, nonché i profili amministrativo-gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività nonché le iniziative realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa.

Articolo 7

(Diffusione del Protocollo)

Le Parti concordano di offrire un'adeguata diffusione del presente Accordo, al quale è acclusa una scheda di sintesi progettuale.

Le Parti si impegnano ad assicurare la necessaria collaborazione, al fine di garantire la sostenibilità dell'intervento e la replicabilità delle buone pratiche realizzate.

Articolo 8

(Durata e oneri)

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata triennale. Dall'attuazione del Presente Protocollo di intesa non devono, in ogni caso, derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Articolo 9

(Scheda di sintesi del progetto)

Il presente documento acclude la scheda di sintesi denominata *Giovani & Impresa* che fa parte integrante del Protocollo.

Articolo 10

(Indicazioni generali e finali)

Le attività sopra indicate saranno realizzate senza alcun vincolo di esclusiva, tale che le parti saranno libere di stipulare analoghi accordi con altri attori istituzionali.

Cagliari, 17/11/2023

FEDERMANAGER Il Presidente Federmanager Sardegna <i>Carlo Poledrini</i>	Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna Il Direttore Generale <i>Francesco Feliziani</i>
--	--



Firmato digitalmente
da FELIZIANI
FRANCESCO C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE